SNALS confsal

SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO LAVORATORI SCUOLA

Segreteria provinciale di Verona

sito web ***www.snalsverona.it***

Sede di Verona: *via E. Duse, 20 – 37124 Verona tel. 045915777 e 0458340923 fax 045915907 veneto.vr@snals.it veneto.vr@pec.snals.it*

Sede di Legnago: *via Frattini, 78 – 37045 Legnago tel 0442601546 e-mail:legnago.snals@gmail.com*

S C H E D E

dello Snals Confsal di Verona

a cura del Prof. Renzo Boninsegna

DIPENDENTI E PENSIONATI SCUOLA

CONDIZIONI PER AVERE DIRITTO ALLE DETRAZIONI NELLO STIPENDIO o PENSIONE PER I FIGLI

FISCALMENTE A CARICO

attribuite da NOIPA(se in servizio) oppure da INPS(se in pensione)

Al fine di rispondere agli iscritti che hanno chiesto di conoscere le CONDIZIONI per avere diritto alle DETRAZIONI FISCALI NELLO STIPENDIO oppure nella PENSIONE per i FIGLI FISCALMENTE A CARICO si precisa quanto segue:

IL DIRITTO ALLA DETRAZIONE FISCALE per il FIGLI NON E' LEGATO (come alcuni credono) AL FATTO che gli stessi figli siano dediti agli studi in una scuola superiore o universitaria oppure al fatto che abbiano compiuto o meno il 26° anno di età.

LA CONDIZIONE PER AVERE DIRITTO ALLA DETRAZIONE E' LEGATA

... E S C L U S I V A M E N T E.....

AL REDDITO COMPLESSIVO DEL FIGLIO NEL CORSO DELL'ANNO SOLARE.

….quindi……

SONO ININFLUENTI le seguenti condizioni:

ETA' DEL FIGLIO **(fermo restando il maggior limite reddituale per i figli fino a 24 anni come di seguito indicato);**

CONVIVENZA CON I GENITORI **(il figlio a carico può avere altra residenza, anche all'estero);**

ESSERE IL FIGLIO DEDITO O MENO AGLI STUDI

LIMITE REDDITUALE PER I FIGLI DI ETA' NON SUPERIORE A 24 ANNI

Si riportano di seguito le disposizioni contenute nell'art.1- commi 252 e 253-

della legge di BILANCIO 2018 (LEGGE 27/12/2017,N.205)

252. All'articolo 12, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, relativo alle detrazioni per carichi di famiglia, e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Per i figli di eta' non superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo di cui al primo periodo e' elevato a 4.000 euro ».	Aumento del limite di reddito dei figli per essere considerati a carico
253. La disposizione di cui al comma 252 acquista efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2019.	

e la relativa nota nella "SCHEDA DI LETTURA"

Più in dettaglio il **comma 252,** integrando l'articolo 12, comma 2, del TUIR (che disciplina le detrazioni spettanti, a fini IRPEF, per i familiari a carico), **eleva** da 2.840,51 a **4.000 euro** il **limite di reddito** complessivo **per essere considerati fiscalmente a carico**, **limitatamente ai figli di età non superiore a 24 anni**.
Resta invece fermo il limite di 2.840,51 euro per le altre tipologie di familiari a carico.
Si rammenta che l'articolo 12, comma 2 del TUIR consente di usufruire delle detrazioni per familiari a carico purché le persone alle quali si riferiscono possiedano un reddito complessivo non superiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili.
Ai sensi **del comma 253,** il nuovo limite di reddito entra in vigore **dal 1° gennaio 2019**.

....quindi.....

dal 01/01/2019 i genitori possono godere della detrazione fiscale se il figlio non ha superato i 24 anni di età e non possiede un reddito complessivo annuo lordo (al lordo oneri deducibili) superiore a € 4.000

ATTENZIONE

Se il figlio ha superato i 24 anni di età
i genitori possono godere della detrazione fiscale
se il figlio non possiede un reddito complessivo annuo lordo
(al lordo oneri deducibili) superiore a € 2.840,51

Nelle pagine seguenti sono riportate le istruzioni
presenti nel mod.730/2021 dove sono indicati i redditi
del figlio per stabilire se è a carico.

Sono riportati anche i "redditi esenti"

che non DEVONO ESSERE CONSIDERATI (es.alcune borse di studio)

Se si hanno dubbi in proposito
si consiglia di rivolgersi al proprio commercialista o al CAF.

2. Familiari a carico

In questo prospetto devono essere inseriti i dati relativi ai familiari che nel 2020 sono stati fiscalmente a carico del contribuente, al fine di fruire delle detrazioni dall'imposta per il coniuge, i figli o gli altri familiari a carico. Queste detrazioni vengono calcolate dal soggetto che presta l'assistenza fiscale.

Sono considerati familiari fiscalmente a carico i membri della famiglia che nel 2020 **hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili.** Sono considerati fiscalmente a carico **i figli di età non superiore a 24 anni** che nel 2020 **hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 4.000 euro, al lordo degli oneri deducibili.**
Nel limite di reddito di **2.840,51 euro (o 4.000 euro)** che il familiare deve possedere per essere considerato fiscalmente a carico, vanno computate anche le seguenti somme, che non sono comprese nel reddito complessivo:

- il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni;
- le retribuzioni corrisposte da Enti e Organismi Internazionali, Rappresentanze diplomatiche e consolari, Missioni, Santa Sede, Enti gestiti direttamente da essa ed Enti Centrali della Chiesa Cattolica;
- la quota esente dei redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti residenti nel territorio dello Stato;
- il reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva in applicazione del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (art. 27, commi 1 e 2, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98);
- il reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva in applicazione del regime forfetario per gli esercenti attività d'impresa, arti o professioni (art. 1, commi da 54 a 89, legge 23 dicembre 2014, n. 190).

Redditi esenti e rendite che non costituiscono reddito

Per quanto riguarda le borse di studio, sono esenti:

- le borse di studio corrisposte dalle regioni a statuto ordinario, in base al decreto legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, agli studenti universitari e quelle corrisposte dalle regioni a statuto speciale e dalle province autonome di Trento e Bolzano allo stesso titolo;
- le borse di studio corrisposte dalle università e dagli istituti di istruzione universitaria e dalla provincia autonoma di Bolzano, in base alla L. 30 novembre 1989, n. 398, per la frequenza dei corsi di perfezionamento e delle scuole di specializzazione, per i corsi di dottorato di ricerca, per attività di ricerca post-dottorato e per i corsi di perfezionamento all'estero;
- le borse di studio bandite dal 1° gennaio 2000 nell'ambito del programma "Socrates" istituito con decisione n. 819/95/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 1995, come modificata dalla decisione n. 576/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, nonché le somme aggiuntive corrisposte dall'Università, a condizione che l'importo complessivo annuo non sia superiore a euro 7.746,85;
- le borse di studio corrisposte ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 per la frequenza delle scuole universitarie di specializzazione delle facoltà di medicina e chirurgia;
- borse di studio a vittime del terrorismo e della criminalità organizzata nonché agli orfani ed ai figli di quest'ultimi (legge 23 novembre 1998, n. 407);
- le borse di studio nazionali per il merito e per la mobilità erogate dalla Fondazione Articolo 34 (art. 1, comma 285, legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- per l'intera durata del programma «Erasmus +», le borse di studio per la mobilità internazionale erogate a favore degli studenti delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, e dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013;
- bonus cultura diciottenni (art. 1, comma 358, della legge 27 dicembre 2019, n.160);

NEL MOD.730/2021 DOVE TROVARE IL DATO REDDITO COMPLESSIVO

Se il figlio possiede fabbricati (alcuni dati in affitto) si deve consultare la sezione MODELLO 730-3

RIEPILOGO DEI REDDITI		1 DICHIARANTE
1	REDDITI DOMINICALI	,00
2	REDDITI AGRARI	,00
3	REDDITI DEI FABBRICATI	233 ,00
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	1.500 ,00
5	ALTRI REDDITI	,00
6	IMPONIBILE CEDOLARE SECCA	1.404 ,00
7	Reddito abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)	,00
CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA		**1 DICHIARANTE**
11	REDDITO COMPLESSIVO	1.733 ,00

NON SI DEVE FARE RIFERIMENTO AL RIGO 11

MA SI DEVE CONTROLLARE IL RIGO 137

ALTRI DATI		1 DICHIARANTE
130	Residuo credito d'imposta per erogazione cultura	,00
131	Residuo credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione	,00
132	Residuo credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione da utilizzare in compensazione	,00
133	Residuo credito d'imposta per l'abitazione principale - Sisma Abruzzo	,00
134	Residuo credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione	,00
135	Residuo credito d'imposta per mediazioni	,00
136	Totale spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione (righi E1, E2 e E3)	,00
137	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (con imponibile cedolare secca locazioni)	3.137 ,00

In questo caso avendo il figlio 25 anni di età e superando € 2.840,51 NON E' FISCALMENTE A CARICO

ATTENZIONE

Un figlio con contratto di stage……
……..quando NON E' PIU' FISCALMENTE A CARICO ?

Per stabilire se il FIGLIO "STAGISTA" è ancora FISCALMENTE A CARICO si devono considerare anche le somme percepite relative al contratto di stage (esempio € 500-600 mensili)

Infatti le somme percepite per STAGE NON SONO CONSIDERATE TRA I REDDITI ESENTI.

Per avere diritto alle detrazioni fiscali per i figli

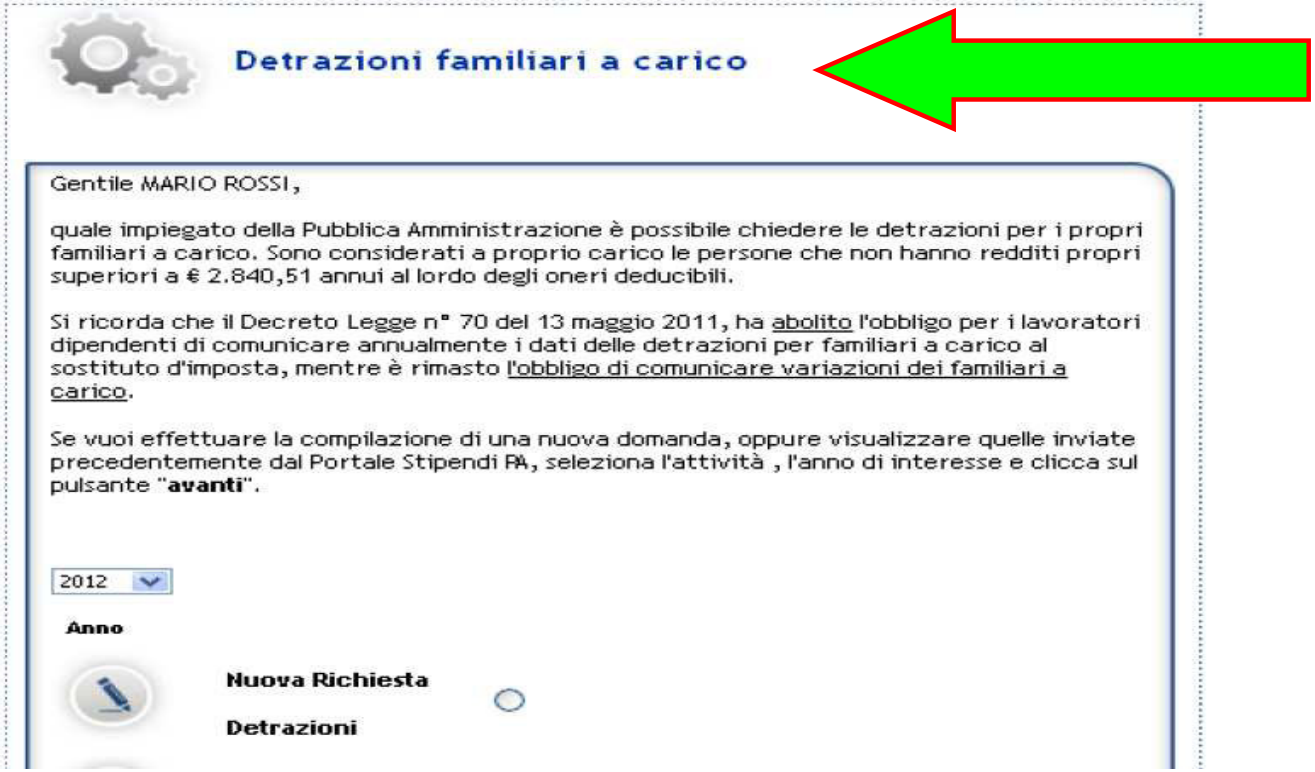
nello stipendio(se in servizio) o nella pensione(se pensionati) si deve:

se in servizio

accedere a NOIPA consultando prima la relativa "GUIDA"

Guida: richiedere detrazioni familiari a carico

Selezionando la funzionalità Detrazioni familiari a carico, verrà visualizzata la seguente pagina di presentazione:



Detrazioni familiari a carico

Gentile MARIO ROSSI,

quale impiegato della Pubblica Amministrazione è possibile chiedere le detrazioni per i propri familiari a carico. Sono considerati a proprio carico le persone che non hanno redditi propri superiori a € 2.840,51 annui al lordo degli oneri deducibili.

Si ricorda che il Decreto Legge n° 70 del 13 maggio 2011, ha abolito l'obbligo per i lavoratori dipendenti di comunicare annualmente i dati delle detrazioni per familiari a carico al sostituto d'imposta, mentre è rimasto l'obbligo di comunicare variazioni dei familiari a carico.

Se vuoi effettuare la compilazione di una nuova domanda, oppure visualizzare quelle inviate precedentemente dal Portale Stipendi PA, seleziona l'attività , l'anno di interesse e clicca sul pulsante "**avanti**".

2012

Anno

Nuova Richiesta

Detrazioni

se in pensione

Si deve avere il PIN INPS o lo SPID

e si accede al sito www.inps.it "tutti i servizi" lettera "D"

Collegamenti ai documenti:

Riferimenti sitografici da cui sono state ricavate le informazioni riportate nella presente scheda

in ottemperanza all'obbligo di citare la fonte,per la visione del documento nella sua integrità,ai sensi art.7 D.Lgs 14/03/2013,n.33

(cliccare sui caratteri di colore bianco http :// per aprire il LINK)

LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_genera

AVVERTENZA

Se la presente scheda viene solo "visualizzata" I LINKS possono NON APRIRSI

Si deve salvare o scaricare il file pdf in una cartella e poi aprirlo ed in tal modo i links "funzionano".

a cura del Prof.Renzo Boninsegna	
scheda redatta il giorno	**alle ore**
lunedì 31 maggio 2021	***08:45:48***